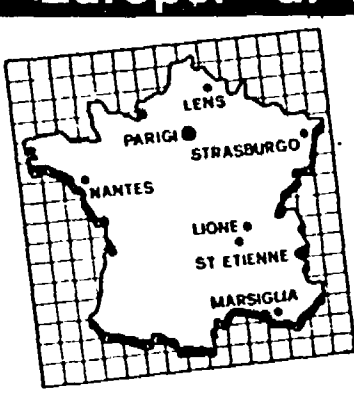


**«Europei» di calcio**



**I belgi si sono imposti per due a zero**

# La Jugoslavia affonda sotto i colpi di un gagliardo Belgio

**Uno sfortunato autogol di Katanec ha aperto ai bianchi di This la strada della vittoria - Del terzino Grun il raddoppio - Grande prestazione del diciottenne italiano, naturalizzato belga, Scifo, autentico trascinatore**

**BELGIO:** Pfaff; Grun, De Greef; Clijsters (34' Lambrichts); De Wolf, Vercouteren; Claesen, Vandereyken, Vandenberg, Scifo, Ceulemans. In panchina: 12) Munaron, 20) De Coninck, 13) Baeck, 10) Coeck, 19) Mommens, 15) Verheyen.

**RETI:** 1° tempo al 28' autogol Katanec, al 44' Grun.

**Nostro servizio**  
LENS — Una partita splendida, un bellissimo Belgio, un grande Scifo, una irruducibile Jugoslavia: questi i temi di una partita che ha visto la nazionale belga prevalere meritatamente su un avversario che nulla ha potuto fare di fronte alla sua superiorità. Si era iniziato molto timidamente. Ci vuole mezz'ora prima che la partita prenda quota. Le prime fasi sono di studio. Si trotterella, invece di spin-

gere con decisione. Ogni tanto c'è qualche timida sortita, da entrambe le parti, ma senza tanta convinzione. Più che altro è un voler tastare il polso all'avversario, vedere quali sono le sue reazioni. Le cose migliori le offre la nazionale belga, grazie anche alle pregevoli iniziative di Vincenzo Scifo, diciotto anni, siciliano, emigrato con i genitori in Belgio. Gioca decisamente, mostrando un ottimo controllo di palla, un dribbling ficcante e una certa fantasia. La Jugoslavia corre qualche rischio, cerca di reagire, ma una volta sotto porta, tarda nel conclu-

dere. Al 28' Vandenberg tenta un affondo. Dalla sinistra si porta in posizione centrale e calca con violenza, la palla sbatte sul piede di Katanec e s'innasca alle spalle di Simonovic. La Jugoslavia accusa il colpo, sbanda, cerca di reagire, ma proprio allora scade su un calcio d'angolo, il portiere esce a vuoto, Grun di testa non perdona.

Si riprende a giocare con la Jugoslavia all'arrembaggio, nel disperato tentativo di rimontare il pesante svantaggio. Ma si getta in avanti scriteriatamente, allargando del lectio le maglie difensive, nelle quali s'insinuano emozioni si susseguono ed anche le occasioni da gol, mentre il giovane Scifo diventa protagonista della partita. Al 35' da una sua iniziativa il Belgio potrebbe triplicare, ma Vandenberg si fa respingere per ben due volte la conclusione. Risponde la Jugoslavia con Katanec, ma Pfaff è splendido nella deviazione. Non c'è un attimo di tregua. È un botta e risposta continuo. È un vero spettacolo, anche se il risultato non cambierà più. Oggi è in programma Germania-Portogallo.

## All'insegna dei gol le partite di andata delle semifinali di Coppa Italia

# Il Torino domina ma la Roma vince (3-1) Al Bari non riesce il colpo col Verona (1-2)

**Dopo la vittoria sui granata la squadra giallorossa è ad un passo dalla finale - Conti, Strukelj (2) e Selvaggi i marcatori**

**TORINO:** Terraneo; Francini, Bernutto; Corradini, Danova, Galbiati; Schachner, Caso, Selvaggi, Dossena, Hernandez (12 Copparoni, 13 Benedetti, 14 Zaccarelli, 15 Pileggi, 16 M. Rossi).

**ROMA:** Tancredi; Nappi, Nela; Di Bartolomeo, Falcao, Oddi; Conti, Cerezo, Pruzzo (58' Vincenzi), Chierico (32' Strukelj), Graziani (12 Maglioglio, 13 Bonetti, 15 Giannini).

**Bari-Verona 1-2**  
**BARI:** Conti, Cavasin, Guastalla (34' Acerbis), Cuccovillo, Loseto G., De Trizio, Loseto O. (46' Galluzzo), Sola, Messina, Lopez, De Tommasi (71' De Rosa), (12 Caffaro, 14 Baldini).

**Verona:** Garella, Ferroni, Marangon, Zmuda, Fontolan, Tricella, Bruni (58' Guidetti), Volpati, Iorio (76' Storgato), Di Gemmaro (71' Guidolin), Jordan (12 Spuri, 16 Galderisi).



**Calcio mercato**  
**Collovati, derby a colpi di miliardi**  
Stasera Inter e Milan risolvono con le buste la comproprietà di Giulio Collovati. Alle 20 in punto le due società presenteranno le rispettive offerte. La società rossonera per la metà dello stopper della nazionale aveva offerto due miliardi e mezzo. L'Inter ha risposto con un bel quozzo di 40 milioni. Il Milan invece vuole Sereno ma Pellegrini lo ha già promesso alla Lazio. Come si vede un bel quozzo di 40 milioni. Collovati. Comunque anche Udinese, Fiorentina e Roma hanno fatto sapere di essere pronte ad acquistare il giocatore. Niente buste invece tra Roma e Verona: Mascetti vuole tenersi Jorio e Previdi sembra di volerlo scattare. Chi non è in lista con le mani in mano è intanto Ramacchini, il «desso» rossoneri, infatti, è voluto in Portogallo per i portieri a Milano Ferdinando Gomes, cinque volte capocannoniere del Porto. L'attaccante portoghese oltre ad essere un ottimo attaccante è anche meno pretenzioso di Voeller, si accontenterebbe di due miliardi di lire e inoltre vuole anche un contratto triennale.

**Brevi**

### Oggi il via alla Coppa Los Angeles

I migliori nuotatori italiani prenderanno parte da oggi fino a sabato nella piscina dello stadio del nuoto di Roma alla Coppa Los Angeles. In massima parte si tratta di atleti che hanno già vinto medaglie d'oro e d'argento.

### Lettera Uefa alla Roma

L'Uefa, l'organizzazione europea di calcio ha invitato alla società sportiva Roma un telegramma nel quale si è complimentata per il comportamento tenuto dalla squadra nella finalissima della Coppa dei Campioni.

### Giro d'Italia per dilettanti

Fabrizio Vannucci della Toscana A ha vinto in volata la prima tappa del Giro ciclistico d'Italia dilettanti Amica di Taggia-Bra. Al secondo posto Alberto Volpi, terzo il veneziano Ennaceo Campos.

### Le decisioni del giudice sportivo

Questo le decisioni del giudice sportivo in relazione alle partite di quarti di finali di Coppa Italia. Sono stati squalificati per tre giornate Castagnone (Sampdoria), per due Miani (Fiorentina), Verza (Milan) e Loseto (Bari), per una Panchari (Udinese), Verchowod (Sampdoria), Graziani (Roma), Bernutto (Torino), Edeno (Udinese), Rencina (Sampdoria), Marangon (Verona), Bertoli (Milan), in sei B per una giornata Amadio (Cavese), Lucarelli (Pescara), Petrangeli e Fionni (Sambenedettese).

### Toth nuovo allenatore del «Mister Day» Siena

L'ungherese Lajos Toth è il nuovo allenatore della «Mister Day» Siena, squadra che milita nel campionato serie A2 di basket. Nel passato campionato Toth ha guidato il Gedeo Udine.

### Successo di Zuccaccia nel G.P. di Vienna

Fabio Zuccaccia ha vinto a Vienna il G.P. di tiro a volo. Zuccaccia ha totalizzato 195 su 200. Nella categoria juniores Piccaro ha conquistato la medaglia d'argento.

### Calcio e nuoto a «Sport sette»

Calcio, judo, baseball e nuoto sono al centro dei servizi di «Sport sette». La rubrica del TG 2 che andrà in onda stasera alle 22.30.

### Spostato il Consiglio della Federcalcio

La riunione del consiglio federale in programma sabato 30 giugno è stata rinviata a giovedì 5 luglio a Roma.

### Lockridge resta mondiale

L'americano Rocky Lockridge ha conservato il titolo mondiale per le pesi superpiuma (versione WBA) battendo al sudcoreano Tae J. Moon per i.o.r. all'undicesima ripresa.

## Il Boston Celtics ancora campione

**Ha vinto per la 15° volta il titolo NBA per il campionato professionistico**



**Basket**  
**BOSTON** — E così per la quindicesima volta i Boston Celtics si sono aggiudicati il titolo NBA per il campionato professionistico americano di pallacanestro, che è equivalente al titolo di campione del mondo. Lo hanno ottenuto sconfiggendo martedì sera, a Boston, nella settima e ultima partita di finalissima, i Los Angeles Lakers di Karim Abdul Jabbar. Risultato finale: 111 a 102. Con-

questo titolo i Boston Celtics, nelle cui file gioca il giocatore più pagato degli States, Larry Bird, oltre ad essere il club più titolato dell'NBA, raggiungono un altro record: quello di aver sconfitto per la settima volta i Lakers nelle finali del play off. Come è noto il campionato NBA prevede l'assegnazione dello scudetto al meglio di sette partite tra le due squadre finaliste. Lo scorso anno il titolo era stato vinto dal Philadelphia Sixers del dottor J., al sesto Julius Irving.

Per quanto riguarda la partita di martedì sera i migliori tra i bostoniani sono stati oltre al solito Larry Bird, autore di 20 punti, Cedric Maxwell (24 punti ai suoi attenti) e Dennis Johnson. Tra i Lakers il migliore è stato come al solito l'intramontabile Jabbar che ha segnato 29 punti (Jabbar ha da poco compiuto 39 anni). Da segnalare, tra le file dei Lakers, anche le prestazioni di Cooper e di Magic Johnson. Nelle prossime settimane avremo la possibilità di vedere tutte le sette partite della finalissima su Canale 5.

**Remo Musumeci**  
intrappolato, la velocità gli servirebbe a poco. Pietro Mennea, lento all'avvio e un po' rigido nel rettilineo, ha vinto i 200 in 20"71. Ha quindi migliorato di 10 centesimi il suo limite stagionale. Di rilievo anche i 10 mila dove il finlandese Martti Vainio ha imposto un ritmo impossibile. Il campione d'Europa del '78 ha vinto in 27'41"75, seconda prestazione mondiale stagionale. Sulla sua scia Salvatore Antibo e Francesco Panetta hanno largamente migliorato i propri limiti personali.

## Ha realizzato ieri a Firenze la migliore prestazione mondiale della stagione

# Sabia, ottocento metri da favola: 1'43"88



**Atletica**  
**FIRENZE** — I giochi olimpici hanno trovato un grande protagonista. Si chiama Sabia Aouita, è nato 23 anni fa in Marocco. Fino all'anno scorso correva i 1.500 metri. «Ma lì, ha detto, ero chiuso da Steve Oatley, Steve Cram, Steve Scott e Sid Maree. E così ho deciso di tentare l'avventura sui 800. E ieri sera al Comunale di Firenze, davanti a 25 mila spettatori, ha realizzato una grande impresa correndo la distanza in

1'30"78, seconda prestazione mondiale di tutti i tempi dopo il grande record dell'inglese Dave Moorcroft (1'30"41 il 7 luglio 1982 a Oslo). I 25 mila hanno spinto il marocchino con grida e applausi, uno sguardo sfiora il tartan della pista e uno al tabellone elettronico sul quale il tempo scorreva implacabile. Ha mancato il record mondiale ma ha scritto una bella pagina nella storia del mezzofondo. Lo hanno aiutato il polacco nipista Boguslaw Maminski e l'etiopio Wodajo Panti. Said da ragazzo giocava a calcio. Un insegnante di educazione

fisica lo vide, si accorse che era veloce e lo dirottò all'atletica. Sulla scia del mezzofondista africano il palermitano Piero Selvaggio con 13'27"08 si è migliorato di quasi 5 secondi. Il Comunale fiorentino sta diventando lo stadio dei mezzofondisti. Infatti mezz'ora dopo la corsa di Said Aouita ecco Donato Sabia avvicinarsi pericolosamente al record italiano, che fu anche record del mondo, degli 800 metri di Marcello Finconero. Il giovane campione non atea correre in coda. E rimasto con l'olandese Rob Druppers dopo un suntuoso

passaggio a metà gara (50"6) e prima del rettilineo, mentre il cubano Alberto Juantorena usciva dalle retrovie, ha lanciato un attacco irresistibile che l'ha portato alla miglior prestazione mondiale stagionale con 1'43"88. Ricordiamo che il record di Fiasconaro, vecchio di 11 anni, è di 1'43"7. Questo ragazzo cresce a una velocità sorprendente e ancora è difficile individuare i confini ai quali può approdare. È molto rapido e questa è la sua forza. Ma se non fosse così fiero da correre sempre in testa, per dettare il ritmo e per evitare di trovarsi

scritto al numero 243 del Registro Sportivo del Tribunale di Roma (URTA) autorizzazione a giornale numero n. 4552. Direzione, Redazione ed Amministrazione: 00185 Roma, via dei Turchi, n. 119 - Tel. 06/476000. Abbonamento annuo: L. 4.500.000 - L. 4.500.000 - L. 4.500.000 - L. 4.500.000. Tipografia T.E.N. 00185 Roma - Via dei Turchi, 19